

opinioni a confronto

Una nuova presa di coscienza del grande valore paesaggistico dei trulli.

Come Conserva-re la Valle d'Itria

Il sindaco uscente di Martina, Leonardo Conserva risponde alle nostre domande

di Silvia De Pasquale e
Francesco Conte

Largo Bellavista vuole risposte chiare sulla situazione attuale e sul futuro della Valle d'Itria. Vediamo se il Sindaco uscente di Martina, Leonardo Conserva, saprà soddisfarci.

Sindaco, come mai nella Valle d'Itria non è più possibile realizzare trulli e costruzioni a secco, ma è più facile realizzare discutibili villette in cemento e blocchetti?

Io ritengo che ci sia stata una perdita di coscienza di quella che era sostanzialmente la bellezza paesaggistica della Valle d'Itria. Nel corso dell'ultimo ventennio la Valle è stata trascurata e nessuno si è preoccupato di tutelare un paesaggio che oltre ad avere un valore storico poteva avere un valore turistico promozionale e renderla patrimonio integrante e volano di sviluppo del territorio stesso. Oggi si sta riscoprendo questa coscienza, si ricomincia a parlare di Valle d'Itria, di masserie, di lamie, di trulli e c'è una presa di coscienza che nell'opinione collettiva di coloro i quali ci abitano si era persa. Ritengo che tutto questo sia determinato non soltanto da quella che è una coscienza critica collettiva che ha riscoperto questa bellezza, ma penso che ci sia stato qualche elemento di turbativa che è venuta da fuori, basti pensare agli inglesi, ai tedeschi, a molta gente dello spettacolo che hanno posto la loro attenzione sui trulli valorizzandoli e recuperandoli. Questo

penso sia stato l'elemento determinante per far comprendere anche alla civiltà contadina e non, che forse abbattere un trullo o costruire abitazioni in blocchetti lontana dalla linea architettonica della Valle d'Itria non avrebbe prodotto gli stessi utili che recuperare un trullo. I proprietari dei trulli si sono, così, resi conto che ristrutturare un trullo rende di più che demolirlo.

Per le concessioni edilizie, perché per riceverne le volumetrie, si tiene conto dell'estensione dei terreni e non anche del numero dei componenti familiari? Succede che se una famiglia composta da padre, madre e figlio possiede un terreno di 2500 mq non può realizzare un trullo di 60mq, ma se invece ha 10 ettari di terreno può costruire una reggia per viverci da solo.

Noi non possiamo determinare l'indice di edificabilità o meglio correlare tale indice al nucleo familiare, anche se potrebbe essere un elemento di forte valutazione da parte dell'Amministrazione. Però ci sono da porre delle clausole. Colui che costruisce un trullo deve impegnarsi a non cambiare residenza per un certo numero di anni, per garantire la legittimità della richiesta. L'indice di edificabilità andrebbe ad aumentare là dove le peculiarità costruttive fossero correlate solo ai trulli. A questo punto va disciplinato nella proposta di variante al Piano Regolatore che è depositato e che sarà sottoposta all'approvazione del prossimo consiglio comunale che avverrà dopo le amministrative. Una



Leonardo Conserva

possibilità maggiore di trovare qualche attuazione, potrebbe venire da una idea progettuale che arrivi anche dalla società civile. Di conseguenza le varie amministrazioni potrebbero pensare ad un impegno comune per variazioni al Piano Regolatore Generale.

Perché non si danno incentivi a chi vuole ristrutturare trulli o ruderi a secco o riqualificare a pietra costruzioni in cemento, dotando queste co-

struzioni di sistemi fotovoltaici, fototermici, ecc.?

Oggi mancano le maestranze per affrontare questo tipo di lavori e la Regione Puglia con le Province potrebbero aiutarci creando dei corsi di formazione professionale per architetti, ingegneri, geometri. Questo potrebbe essere, oltre che un recupero di strutture architettoniche, anche una grande opportunità di lavoro per i giovani. Certo non è facile. Tutto, secondo me, dipende dalla sensibilità delle varie Amministrazioni. Dovrebbero emanare una disciplina che sia la più rigida possibile e che tenga conto della bellezza della Valle d'Itria. Ben venga dunque chi vuole ristrutturare un trullo, ma con le competenze necessarie, e noi saremo ben lieti di dare il nostro apporto.

Cosa pensa dell'idea di proporre la Valle d'Itria come candidata al riconoscimento dell'UNESCO?

Se Martina, Locorotondo e Cisternino lavorano insieme e parlano lo stesso linguaggio realmente si può parlare di Valle d'Itria come candidata al riconoscimento del Patrimonio dell'Unesco. Da parte mia, se dovessi essere rieletto sindaco sicuramente darei una delega ad un assessore solo per la Valle d'Itria.

Cardone Leonardo

agente prodotti per l' enologia
esclusivista Amorim Cork

contrada Mavugliola 209 - Locorotondo (Ba)
cell. 3479430470 - ufficio 0804311189



di Francesco Pero & C.

Via dell'Artigianato, 85/87 - Fasano (BR)
Tel. e Fax 080.4422254

- Motoseghe •
- Decespugliatori •
- Rasaerba •
- Motozappe •
- Trattorini •
- Ricambi •
- Giardinaggio •



C.da S. Elia, n.c.
70010 LOCOROTONDO (BA)
tel. 080.43.12.503 - tel./Fax 080.43.15.595
<http://www.lisan.it> - E-mail: lisansrl@tiscalinet.it

Bilancio Comunale - Parte seconda

Riduzione della pressione fiscale, tagli agli sprechi e qualche investimento mirato

di Francesco Fumarola

segue dal numero scorso

Le scelte di investimento dell'amministrazione cadono su due punti fondamentali:

1) l'implementazione dell'illuminazione pubblica rurale con una spesa per la realizzazione degli impianti pari a 1.475.000,00 e un incremento di spesa per la gestione corrente pari a 70.000,00; 2) l'ampliamento del servizio idrico integrato che comporta una spesa di 535.000,00 (+238.514,69 tra immobilizzazioni e incarichi professionali rispetto al 2006). Altri 20 km di rete per il gas verranno eseguiti in compartecipazione con il gestore del gas.

Alla voce "parchi e servizi di tutela ambientale" troviamo una variazione aumentativa pari a 152.896,97. Si tratta dei lavori che verranno effettuati presso la villa Comunale laddove verrà posto il basolato in chianche invece dell'attuale asfalto, più altri lavori di manutenzione.

Aumenta anche la spesa per le immobilizzazioni nell'area cimiteriale (complessivi 200.000,00).



Comune di Locorotondo

Le tariffe del servizio mensa scolastica, del servizio trasporto alunni e per l'illuminazione votiva non subiscono variazioni per le famiglie rispetto al 2006. Sul fronte sociale il Comune continuerà ad avvalersi dei servizi offerti dall'associazione Uomo 2000 ed implementerà l'attività del centro anziani.

Nel 2007 si prevede di pubblicare il bando per l'assegnazione degli alloggi per l'edilizia residenziale pubblica. Con i PIP (piani di insediamento produttivi) si cercherà di ampliare l'illuminazione pubblica, costruire la strada che collegherà la zona industriale alla strada Alberobello-Locorotondo e si punterà alla realizzazione del centro servizi

per l'Agroalimentare. Si realizzerà la ridefinizione della toponomastica rurale. Sul fronte culturale si conferma l'adesione al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e all'Ente Teatrale Italiano per una rassegna invernale ed una programmazione estiva. Avremo ancora la rassegna Antiphonae. A fronte del progetto "Genius Loci Trulli", facente parte del progetto regionale "Bollenti Spiriti", si otterranno finanziamenti per realizzare centri di aggregazione giovanile (centro culturale Rodio di via Giannone). E' prevista la spesa per l'accrescimento del patrimonio librario e per realizzare incontri con gli autori.

Sul fronte del turismo si riconferma la partecipazione del Comune alla BIT di Milano e il Locus Festival insieme ad una programmazione estiva che interesserà anche le contrade. Tutto ciò nonostante una riduzione di spesa rispetto al 2006 (-25.500,00 per prestazione di servizi e -13.400,00 per i trasferimenti).

Favorevoli i giudizi dei revisori contabili, che non hanno mosso osservazione alcuna, visto il pareggio del bilancio, il rispetto del Patto di Stabilità, la riduzione della pressione fiscale (vedi ICI prima casa) e il mancato aumento di tariffe, addizionali, diritti e tasse.

FINANZIARIA 2007: NUOVE AGEVOLAZIONI IRPEF

di Valeria Pentassuglia

Con la nuova legge finanziaria 2007, sono state introdotte nuove detrazioni e agevolazioni che potranno essere richieste da coloro che annualmente predispongono le proprie dichiarazioni fiscali. Quest'anno, le spese ammesse in detrazione riguardano un'ampia gamma di settori, da quello sportivo a quello universitario: possono infatti usufruire di una quota di detrazione d'imposta pari al 19% coloro che sopportano spese per:

l'iscrizione annuale e l'abbonamento (per i ragazzi di età compresa tra 5 e 18 anni) ad associazioni sportive, palestre, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica (l'importo massimo detraibile è di 210 euro, che possono essere proporzionalmente incrementati in caso di più figli); i canoni di locazione di contratti di natura transitoria stipulati o rinnovati dagli studenti iscritti ad un corso di laurea presso una università ubicata in un comune diverso da quello di residenza, distante da quest'ultimo almeno 100 chilometri e comunque in una provincia diversa, per unità immobiliare situate nello stesso comune in cui ha sede l'università o in comuni limitrofi (l'importo massimo detraibile è di 2633 euro).

Per le spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita

quotidiana, comprese le spese sostenute per i familiari non a carico (solo ai contribuenti il cui reddito complessivo non supera 40.000 euro e per un massimo detraibile di 2100 euro).

Si può inoltre usufruire di una detrazione pari al 20% delle spese sostenute entro il 31/12/07 (documentate) per la sostituzione di frigoriferi, congelatori e loro combinazioni con analoghi apparecchi di classe energetica non inferiore ad A+ (per un importo massimo di 200 euro per ciascun apparecchio in un'unica rata o per le spese sostenute entro il 31/12/07 documentate) per l'acquisto di un apparecchio televisivo dotato anche di sintonizzatore digitale integrato, a patto che si sia in regola, per l'anno 2007, col pagamento del canone RAI (l'importo in detrazione è da calcolare su un importo massimo di 1000 euro con una detrazione massima di 200 euro) pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido (sia comunali che privati) di bambini di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, per un importo massimo di 632 euro annui per ogni figlio.

La legge finanziaria ha anche previsto alcune novità.

Per quanto riguarda la detrazione delle spese mediche relative all'acquisto di medicinali, viene specificato che esse devono essere certificate da fattura o da scontrino fiscale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e l'indica-

zione del codice fiscale del destinatario. La norma è esecutiva dal 1° Luglio 2007, con la specifica che fino al 31/12/07, nel caso in cui l'acquirente non sia il destinatario del farmaco, non ne conosca il codice fiscale o non abbia con sé la tessera sanitaria, l'indicazione del codice fiscale può essere riportata a mano sullo scontrino fiscale direttamente dal destinatario.

Le agevolazioni tributarie e di altra natura relative agli autoveicoli utilizzati per la locazione dei soggetti portatori di handicap (come l'iva ridotta al 4%, per esempio), con ridotte o impedita capacità motorie, sono riconosciute a condizione che gli autoveicoli siano utilizzati in via esclusiva o prevalente a beneficio dei predetti soggetti. In caso di vendita o di trasferimento a titolo gratuito delle vetture per le quali si è beneficiato dell'agevolazione prima che siano decorsi due anni dall'acquisto, è dovuta la differenza fra l'imposta dovuta in assenza di agevolazioni e quella risultante dall'applicazione delle agevolazioni stesse. La disposizione non si applica per i disabili che, in seguito a mutate necessità dovute al proprio handicap, cedano il proprio veicolo per acquistarne un altro su cui realizzare nuovi e diversi adattamenti.

Una ulteriore novità riguarda i soggetti che detraggono le somme versate con assegni periodici al coniuge separato i quali devono, a partire dal 2007, indicare in dichiarazione il codice fiscale del soggetto beneficiario.

SCADENZE

In collaborazione con C.I.S.L. Locorotondo

Incaricato: Giampiero Campanella

**il 30.04.2007 scadono i
seguenti bandi:**

**- Domanda di attribuzione
della prima dote per i nati
a famiglie con minori 0-
36 mesi**

**- Domanda per
attribuzione dell'assegno
di cura a persone non
autosufficienti e loro
nucleo familiare**

il mondo in Bellavista

Dalla Cina la nuova corrispondente di Largo Bellavista Paese che vai... usanza che trovi

Da questo mese, corrispondenze da locorotondesi residenti all'estero



di Carla Rucco

Sono locorotondese ma vivo e lavoro da più di due anni in Cina, a Pechino. E' una città di quindici milioni di abitanti che negli ultimi sette anni si è evoluta, trasformandosi in una modernissima metropoli. Pechino è polverosa, con un alto tasso di inquinamento ed è quasi sempre coperta da una coltre di smog. Pochissimi sono i giorni in cui si può godere di uno splendido cielo blu. E' una città relativamente

pulita, poichè tantissima gente povera usa raccogliere e riciclare tutto per sopravvivere.

Difficilmente per strada si incontrano cani randagi in quanto i cinesi hanno l'abitudine di "servirsi a tavola". Pochi sono i cani al guinzaglio dei relativi padroni muniti dell'attrezzatura per la raccolta degli escrementi.

Quello che noi riteniamo incivile, come sputare in pubblico, per i cinesi è una comune abitudine.

Il traffico a Pechino è da capogiro: percorrere il secondo o terzo Anello al mattino e nel pomeriggio intorno alle ore 18 è da incubo: fiumi di auto e di biciclette, tanto che si ha paura di attraversare le larghissime strade a quattro o sei corsie. Oltretutto gli automobilisti sembrano ignorare sia i pedoni che i segnali di svolta; rispettano solo i semafori.

Il cinquanta per cento delle auto in circolazione sono taxi. Questi, a differenza dei nostri, sono economicissimi: corsa minima 10 RMB equivalenti a circa € 1,00.

Il periodo migliore per visitare Pechino è fine settembre - ottobre: giornate tiepide e cielo sereno.

Hotel a quattro stelle accessibilissimi, ristoranti tantissimi: cinesi ed internazionali dove si può mangiare tanto e buono, spendendo pochissimo.

Per gli amanti dello shopping poi, Pechino è il paradiso: molti centri commerciali e mercatini dei falsi. Tutto a prezzi irrisori, ovviamente contrattando.

La gente di Pechino è cortese, affabile, cordiale, è ormai abituata allo straniero e non lo vede assolutamente con occhio cattivo, ma lo aiuta in caso di necessità.

Invito i locorotondesi a venire a Pechino e a visitare i suoi bellissimi monumenti storici: la Città Proibita, Piazza Tiananmen, il Palazzo d'Estate, il Tempio del Cielo, il Palazzo dell'Eterna Armonia, il Tempio dei Lama e tanti e tanti altri ancora.

Pechino o Beijin è una città affascinante che ammalia e non la si vorrebbe più lasciare.

Sulle vie della pace

Dal 15 al 22 aprile ho presentato un evento culturale artistico e religioso che ha in sé i tratti dell'unicità dato che ha avuto la capacità di far convergere diverse realtà nel nostro paese. Il motivo che mi ha portato a prendere il testimone di questa iniziativa nazionale è stato quello dell'Accoglienza. Infatti si sono incontrati due realtà religiose diverse: la religione buddista tibetana e la religione cattolica, l'una rappresentata dal mandala l'altra dalla figura cattolica del nostro patrono San Rocco.

Vi sarà il contributo di esperte docenti della Università del Salento in storia dell'arte salentina: Dr. Falla e Dr. Porcino che si è intersecato con le esperienze della medicina olistica e vibrazionale.

La scelta di Locorotondo da parte di noi organizzatori dell'evento risiede anche nelle affinità geometriche tra la circolarità del centro storico del nostro paese e le forme armoniose ed estetiche del mandala tibetano. In questo caso, il mandala, simboleggerà il cammino spirituale degli otto monaci del monastero "Gaden Theor Khangsten" Lasa, Tibet. L'indicazione del maestro spirituale Venerabile Ghesce NAMGYAL, residente a Leporano (Ta) presso l'Istituto Buddista "Chan Tze Tosani", è un grandissimo onore che il nostro paese riceve da una così eminente figura spirituale buddista.

In senso generale Mandala significa un "centro" o "contenuto interiore" circondato da un elemento che lo racchiude. Si tratta di una rappresentazione dell'universo esterno così come viene percepita dall'individuo (che si considera al centro della propria percezione): un tale universo è solitamente descritto secondo la tradizione propria degli Abhidharma. Viene realizzato con sabbia colorata su un piano di legno quadrato (simboleggiante la terra), la sua creazione è una di meditazione in cui vengono pregati i diversi aspetti del Buddha. Al termine il mandala



Monaci Tibetani

viene distrutto a simboleggiare l'impermanenza di ogni cosa nell'universo e la legge fondamentale del non attaccamento, principio essenziale per la Illuminazione.

A corollario di questo evento ci sono state le opere del pregiato artista Franco Gaetani, realizzate per risaltare e far conoscere la nostra terra da un punto di vista spirituale nell'ambito di un cammino di Luce sulla via di Santiago percorsa dai pellegrini guaritori come San Rocco e i Santissimi Medici.

Dr. Vita Lisi
Organizzatrice del Convegno

Editoria/ Presentato a Martina Franca il libro "Le ragazze di Benin City"

Dalla Nigeria ai marciapiedi d'Italia ecco la tratta delle nuove schiave

Clandestine, senza identità né diritti: nelle loro storie gli orrori delle violenze e dell'emarginazione

di Rosa Colucci

Il dolore, la rabbia e l'umiliazione di giovani donne vendute e costrette a prostituirsi: è questo ciò che accomuna le storie raccontate ne "Le ragazze di Benin City", la tratta delle nuove schiave dalla Nigeria ai marciapiedi d'Italia" (Melampo Editore), un libro presentato nei giorni scorsi a Martina Franca, scritto da Laura Maragnani, giornalista di Panorama, e Isoke Aikpitanyi, una donna nigeriana ora affrancata dalla schiavitù comune a tante sue connazionali.

Isoke racconta fedelmente il dramma suo e delle sue compagne, a cominciare dal viaggio pieno di speranza verso l'Europa, nella quale poter riscattarsi dalla miseria di un paese dove - quando si è fortunati - una famiglia di nove, dieci persone vive con uno stipendio di settanta euro al mese. Le ragazze, per la maggior

parte analfabete, vengono convinte a partire con promesse allettanti: un bel lavoro come commessa, soldi a volontà per loro - tanto da poter aiutare anche la famiglia che rimane in patria - e la possibilità di regolarizzare la propria posizione al più presto. In realtà l'inferno comincia già dal viaggio, un viaggio che può durare anche due anni e che non offre la garanzia se non di arrivare, almeno di sopravvivere.

Alcune sono più fortunate, arrivano in aereo con la complicità di chi le considera come carne da marciapiede: appena in Italia, il loro destino è segnato.

Disorientate, minacciate e violentate non solo nel corpo, le ragazze vengono fatte prostituire con ritmi insopportabili, nonostante il freddo, i disagi, i pericoli.

Ogni tentativo di affrancarsi è inutile, anche perché è molto facile dominare psicologicamente ragazze giovanissime, tirate fuori da un con-

testo di povertà e di ignoranza: la prima cosa che si insegna loro è di temere assistenti sociali e polizia, e in genere, a diffidare di tutti.

Le ragazze sono soggette a ogni tipo di malattia, sia per quello che fanno sia per le condizioni in cui sono costrette a farlo, ma non è possibile curarsi: i medici farebbero troppe domande e senza documenti regolari si ritorna in Nigeria.

Un libro-denuncia che va letto per conoscere un dramma collettivo non lontano dalla nostra quotidianità: anche se il sistema di prostitute-sfruttatori vive in una condizione di emarginazione e rifiuta l'integrazione, sono molti gli italiani coinvolti nel giro, e non solo clienti.

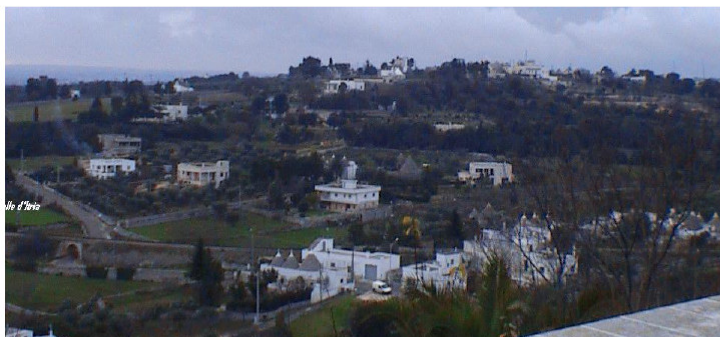
I diritti di questo libro contribuiranno a sostenere le campagne e le iniziative del progetto "La ragazza di Benin City": Isoke, infatti, ora vive ad Aosta dove sta creando la prima casa di accoglienza per le ragazze nigeriane di strada.

chi siamo da dove veniamo

La contrada Serra e il Dio Serapide

La sentinella della Valle D'Itria

di Zelda Cervellera



Contrada Serra

Scrivo Angelo Convertini nel suo manoscritto riproposto da Giuseppe Guarella: "Periandro volle anche adornare questa città, a somiglianza delle altre città Greche con una statua colossale che fece situare su di una collina, ora denominata Serra, all'occidente della città in distanza di circa mezzo miglio, dedicata al Dio Serapide. Il simbolo ordinario di Serapide era una specie di canestro, o misura di grano, sulla testa per significare l'abbondanza che apporta a tutti gli uomini. Questa misura si è conservata sino all'anno 1780, tempo in cui fu riattata la casa Comunale ed ora situata accanto alle porte delle Carceri, che serviva per la misura del Tomolo usato in questo comune, per i cereali. La collina ha conservato la memoria del suo nome, che

dal volgo ora si dice Serra.

Il luogo ove era situata, è appunto dove ora è l'abituro della Masseria della famiglia Baccaro.

Dalla leggenda alla storia. Serapide era una divinità egizio-greca creata probabilmente da Tolomeo I re d'Egitto sulla base delle caratteristiche del dio del mondo sotterraneo Osiris-Apis di Menfi, fuse con quelle di analoga divinità greca, a grado grado assunta a divinità cosmopolita con ampliamento di attributi, dedotti da Dionisio, da Esculapio, da Helias, da altre divinità egiziane. Così passò in Grecia e di qui in tutto l'impero romano dove si diffuse largamente.

Ecco perché la contrada Serra è la sentinella della valle.

I vermi della pancia

Vincenza (s)vela la tradizione

di Alessandra Neglia

In che modo si "tagliano" questi vermi?

Si recitano prima delle preghiere, che non posso rivelare perché sono segrete. Poi, con delle manipolazioni si rimette a posto il ventre scombussolato dagli spasmi e si fanno dei segni di croce, con uno specchio d'aglio, intorno all'ombelico. Infine si ripetono di nuovo le preghiere. Il tutto va ripetuto tre volte ad un quarto d'ora di distanza l'una dall'altra. Quando invece i vermi arrivano alla gola, occorre preparare un infuso di aglio e menta bolliti e farlo bere alla persona infetta.

La medicina e la chiesa in che modo guardano questa pratica?

I medici ovviamente non credono nel suo effetto curativo, anche se un tempo molti bambini sarebbero morti se non fossi intervenuta. Per quanto riguarda la chiesa, anch'essa ufficialmente disconosce questa pratica, come anche l'affascino, perché ritenuta opera del demonio. Nonostante ciò alcuni preti, almeno una volta, la praticavano.

Lei come ha imparato a "tagliare" i vermi?

Queste sono conoscenze che ci si tramanda di madre in figlio, le cui origini si perdono nella notte dei tempi. Può essere insegnata soltanto il giorno del venerdì santo e a non più di tre persone nell'arco della vita.

Così Vincenza, che non ha mai avuto figli, decide, approfittando del fatto che la mia visita cade proprio di venerdì santo, di insegnarmi le formule segrete. Ma non le svelerò, perché il segreto deve essere custodito da chi sa mantenerlo e ci crede. Al di là delle leggende, non è male fare del bene, o quantomeno provarci.

Forse in molti conosceranno, perché avuti da bambini, le infestazioni parassitarie tipiche dell'infanzia che provocano forti mal di pancia con conseguente prurito anale, vomito, diarrea o dermatiti. La medicina ne individua la causa nell'immissione nell'organismo di parassiti attraverso mani infette, oggetti contaminati o cibo lavato in modo non adeguato.

Ma là dove a volte la medicina è poco chiara o superficiale, interviene sempre la tradizione con i suoi antichi rimedi e le credenze che si perdono nella notte dei tempi. Abbiamo dunque rivolto qualche domanda alla signora Vincenza, per conoscere come "il popolo" interpreta questa malattia e come può essere curata in modo naturale e...magico.

Cosa sono "i vermi della pancia"?

Sono piccoli vermi sottili di colore bianco lunghi circa un centimetro, che si formano intorno all'ombelico. A volte, se non vengono curati, possono arrivare fino alla gola e provocare il soffocamento della persona che li porta.

Quali sono i sintomi di quest'affezione?

Si avvertono forti spasmi nel basso ventre e, quando riescono a risalire le vie respiratorie, possono provocare un senso di soffocamento.

Per quali motivi si formano?

Ci sono diverse credenze: la più comune è che si formino nei soggetti particolarmente predisposti in seguito ad un'assunzione esagerata di dolci. E perciò questa è una malattia molto frequente nella prima infanzia. Alcuni sono convinti che i bambini biondi siano soggetti particolarmente a rischio.

L'ARTE DEL FERRO

Giuseppe Leo, quando la lavorazione del ferro non è solo un mestiere

di Michela Calabretto

Fino a qualche decennio fa la lavorazione del ferro rientrava a pieno titolo tra le principali attività produttive del territorio della Valle d'Itria. Già nel diciottesimo secolo i fabbri ferrai locorotondesi avevano fama di grande maestria nel settore e nelle loro officine si occupavano prevalentemente della ferratura dei cavalli e della realizzazione di attrezzi per il lavoro agricolo.

Nonostante vi sia ancora oggi una discreta presenza di fabbri nell'area, la fisionomia di questa figura professionale è profondamente mutata col passare degli anni.

Un tempo ai fabbri competeva la creazione ex novo di strumenti per uso domestico o lavorativo come componenti ferrate per porte o zappe, mentre oggi in molti casi viene chiesto loro il mero assemblaggio di pezzi di produzione industriale.

Anche la tipologia dei materiali utilizzati nella lavorazione è cambiata: se in passato veniva scelto esclusivamente il ferro, attualmente si predilige, per i piccoli interventi, l'alluminio che però, per

quanto più semplice da modellare, non si presta alla realizzazione di opere rifinite e di pregio.

A Locorotondo, il sig. Giuseppe Leo, con sessant'anni di esperienza alle spalle, viene considerato un veterano nell'arte



scarpa in ferro battuto

di trattare il ferro. Aiutato dai due figli continua a svolgere nella sua officina la professione di fabbro, non dedicandosi soltanto alla elaborazione delle volute caratteristiche del ferro battuto, ma lavorando intere lastre che sotto le sue mani assumono gli aspetti e le forme più disparate: ceste, calzature, capi di abbigliamento.

Le sue realizzazioni, tutte rigorosamente dipinte a mano, riproducono i caratteri peculiari del mondo contadino.

La minuzia e l'attenzione ai particolari (il piolo rotto di una scala, una cassa in legno sgangherata) da un lato sottolineano la povertà e la semplicità dell'ambiente a cui si è ispirato e dall'altro denotano la volontà e la capacità dell'autore di trasformare un dettaglio nella chiave di lettura di un'opera.

Il sig. Leo espone periodicamente i propri capolavori nel nostro paese e alle diverse mostre di settore d'Italia riscuotendo sempre numerosi consensi, ma il sogno nel cassetto resta l'allestimento, qui a Locorotondo, di una mostra permanente delle sue creazioni, pezzi unici di arte, storia e cultura locale.

bellavistando

La Puglia ... il tuo spettacolo

segnalazioni a martinazaccaria@libero.it

Umberto Tozzi e Marco Masini in concerto insieme il 4 maggio per l'unica data in Puglia al Teatroteam di **Bari**. Dopo l'esperienza in studio che ha dato vita al cd Tozzi-Masini, pubblicato il 24 novembre scorso, i due artisti hanno sentito l'esigenza di scambiarsi dal vivo i loro più grandi successi e regalare così nuove ed intense emozioni ai loro fan. Gran parte dello spettacolo sarà imperniato sullo scambio dei loro maggiori successi come è avvenuto nel Cd e proprio questo scambio regalerà molto più di una semplice piacevole sorpresa! Le voci di Tozzi e Masini si fonderanno completamente riuscendo a dare nuova linfa alle canzoni che già erano belle di per sé. Informazioni al botteghino tel. 080/521.08.77.

L'Associazione Culturale Camini Onlus di **Grottaglie** presenta la Rassegna Sociale musicale "Giovani danon...consumare". In programma il 4 maggio "The blues" - dal Mali al Mississippi" U.S.A. 2003 - Regia di Martin Scorsese. Nel film il regista americano si cimenta in un documentario (primo di una serie di sette) sulla musica che ha gettato un ponte tra due continenti: il blues. Per informazioni: Tel. 348/2269811-349/4044817

A distanza di due anni dalla pubblicazione dell'ultimo disco, Pino Daniele ritorna sulle scene musicali con un nuovo album, "Il mio nome è Pino Daniele e vivo qui", e un nuovo tour partito da Palermo il 23 aprile che farà tappa il 5 maggio al Teatroteam di **Bari**. Prodotto e arrangiato dal cantautore napoletano, l'album

racchiude dieci brani inediti tra cui "Back home", "Rhum and coca" e "Il giorno e la notte". "Il mio nome è Pino Daniele e vivo qui" vanta prestigiose collaborazioni: Giorgia (duetta con Pino nei brani "Il giorno e la notte" e "Vento di passione"), Peter Erskine Trio, Tony Esposito ed Alfredo Paixao. Info: 899130383 - www.deltaconcerti.it

Sabato 5 e domenica 6 maggio sarà il "Teatro Danza Mediterraneo" a chiudere la Stagione della Camerata Musicale Barese al Teatro Comunale "Piccinni" con RBR Dance Company nello spettacolo "Statuaria". Dopo diverse esperienze con spettacoli dove l'energia e l'atletismo occupavano un ruolo essenziale, gli RBR Dance Company voltano pagina e si concentrano sulla plasticità delle

forme e dei corpi. L'ispirazione arriva dai grandi scultori come Antonio Canova. Eccezionalmente a **Bari** artisti in grado di modellare anche i materiali più resistenti, trasformandoli in corpi dalla morbida flessuosità. infotel 080/5211908.

Il 12 maggio al Mavù di **Locorotondo** Ya Basta! Party con Philippe Cohen Solal (Gotan Project)+Daniel Haaksman+David Walter. Nel 1996, Philippe Cohen Solal fondò la sua etichetta: YA BASTA! In dieci anni ha prodotto sei albums e grazie al successo mondiale dei Gotan Project si è imposta come una delle etichette indipendenti europee più dinamiche e di qualità. Infoline 393 0213850; www.mavu.it - www.bassculture.it

LARGO BELLAVISTA CONSIGLIA

di Zelda Cervellera

Largo Bellavista Consiglia tre films, in programmazione presso l'auditorium di Locorotondo, a nostro avviso da non perdere.

Giovedì 03 ore 19-21 **L'ULTIMO RE DI SCOZIA**, vincitore Golden Globe e OSCAR
Regia: Kevin Mc Donald con Forest Whitaker.

L'attraente medico scozzese Garrigan, fresco di laurea, vola in Uganda in cerca di avventura ed emozioni, ma anche desideroso di aiutare un paese che ha bisogno delle sue competenze. Poco dopo l'arrivo è chiamato sulla scena di un bizzarro incidente: Idi Amin, il nuovo Leader del paese, a fracassato la sua masserati contro una mucca. Prendendo in mano la situazione caotica, Garrigan fa colpo su Amin tanto da diventare il medico personale. Film riuscito con immagini di un'Africa lussureggiante e colorata. La storia del tiranno Amin convince grazie all'interpretazione da Oscar di WhitaKer.

Martedì 15 ore 19,30/ 21,30 **UNO SU DUE**,
Regia: E.Cappuccio con Fabio Volo, Anita Caprioli e Ninetto Davoli

Ad un certo punto della vita di Lorenzo, affermato avvocato, si affaccia la malattia. Nell'attesa dei risultati di una biopsia, Lorenzo intraprende un viaggio. Uno su Due è una bellissima rivelazione. Il film riesce soprattutto grazie ad un sorprendente Fabio Volo. Grandissimo Ninetto Davoli.

Giovedì 24 ore 19,00/ 21,30 **LA MASSERIA DELLE ALLODOLE**, evento speciale alla 57^a mostra di Berlino.
Regia: Paolo e Vittorio Taviani con Paz Vega, Angela Molina.

1915: in una piccola città turca la guerra sembra lontana come le persecuzioni contro gli armeni. Anche la famiglia Avakian è armena ed apre la sua casa per il funerale del patriarca omaggiato per fino dal colonnello Arkan. Dopo molti anni tornerà dall'Italia il figlio maggiore Assadour, che esercita a Padova la professione di medico, a lui il padre ha lasciato la vecchia MASSERIA DELLE ALLODOLE. I fratelli Taviani tornano sugli schermi con un bel film che affresca una delle più brutte pagine della storia europea del 900: la deportazione e lo sterminio del popolo armeno ad opera dei turchi durante la prima guerra mondiale. Il film ricostruisce gli orrori di questa vicenda con la poesia e il romanticismo di un bel romanzo. Cast e recitazione magnifici.

LA DONNA E' VOLUBILE

di Filippo Carrozzo

La donna volubile non è solo un appellativo, se vogliamo, simpatico. E' Teatro. Teatro Classico, messo in scena da giovani attori che già alla loro terza esperienza colorano di nuova luce la Commedia dell'autore Veneziano, Carlo Goldoni. Nato come progetto dell'assessore alla cultura Mario Gianfrate, il "Laboratorio teatrale" ha coinvolto i partecipanti non solo nella messa in scena ma anche nella cura per la dizione e nella recitazione, creando un vero e proprio Team di lavoro che vive e studia il Teatro, prima di rappresentarlo. Iniziato sulla scena dalle battute shakespeariane del drammatico Lear e proseguendo poi attraverso i temi toccati con Pirandello sulla vita, il laboratorio Teatrale presenterà il 18 Maggio presso l'Auditorium comunale di Locorotondo. "La Donna Volubile" di Carlo Goldoni, da una reinterpretazione della stessa, per la regia della Prof.ssa Tina Semeraro.

COMUNICAZIONE

L'assessorato alla cultura del Comune di Locorotondo ed il locale Istituto Tecnico Agrario "B.Caramia" hanno organizzato per il prossimo 15 maggio, alle ore 10 presso l'Auditorium della scuola, un interessante convegno su "I Valori da custodire", relativo alla approvazione della Costituzione Repubblicana. Interverranno Nicola Colaiani, professore di diritto costituzionale all'Università di Bari, il prof. Mario Gianfrate assessore alla cultura e il prof. Giovanni Cardone dirigente dell'istituto. Coordinerà il prof. Vincenzo Cervellera.

raccontando... tutti i colori dell'intervista

Specchio, specchio delle mie brame: chi è il più bello del reame?

Vis à vis con Carlo Martellini "Mister World Italia 2007"

di Martina Zaccaria

Mister Mondo Italia 2007 una conquista, un trampolino di lancio, un punto di arrivo o di partenza?

Resto sempre dell'avviso che restare con i piedi per terra è sempre stato una delle mie prerogative a cui far riferimento circa la mia vita professionale e non. Spesso mi viene in mente una frase che voi tutti conoscete: "alla fine raccogli quello che semini!" Il titolo sicuramente è un ottimo trampolino di lancio che va gestito con grande saggezza e umiltà, altrimenti potrebbe diventare un boomerang.

L'esperienza in Cina alle finali di Mister World le ha insegnato fondamentalmente che...

Mi ha insegnato ad interagire con gli altri ottimizzando le mie risorse culturali e linguistiche in considerazione del fatto che lì vi erano rappresentati tutti e 5 i continenti. Interessante lo scambio delle varie competenze per superare le varie prove a cui eravamo sottoposti. Forte della mia esperienza calcistica nel Martina calcio ho messo a disposizione il "mio gioco di squadra" facendo vincere in più occasioni il gruppo al quale appartenevo.

E' un modello affermato a livello nazionale: ha mai conosciuto Lele Mora?

Questa sì che è una bella domanda! In verità prima che partissi per la Cina sono stato a Milano per dei lavori e fui contattato ed invitato ad un Casting presso di lui. Mi fu offerto di partecipare seduto su una comoda poltrona ad una famosa trasmissione ma ciò comportava dover affidare a loro la mia immagine e parte dei miei introiti. Sinceramente a me non interessava quel ruolo e poi con gli studi che da qui a breve ultimerò tutto ciò non mi interessa. Con il mio know how posso gestire tranquillamente tutto quello che mi ruota intorno circa il mondo dello spettacolo.

Ha mai pensato di voler entrare a far parte della sua rinomata "scuderia"?

Sento di essere un "Murgese doc", preferisco far da me!

Sarebbe disposto a scendere a compromessi pur di raggiungere i suoi obiettivi?

Il mio obiettivo primario è quello di laurearmi nel più breve tempo possibile e, per raggiungerlo, basta studiare con "Costanza" e divertirsi con "Prudenza".



Carlo Martellini

Nella sua professione per ottenere risultati soddisfacenti in che misura contano la bellezza, il fascino, la professionalità e il fattore c (per "fattore c" chiaramente mi riferisco alla fortuna...)

La fortuna nella vita ha la sua valenza! La mia grande fortuna è stata quella di avere dei canoni di bellezza mediterranei, i quali mi hanno spesso spalancato le porte dello spettacolo e di conseguenza quelle della notorietà. Ma ci sono 2 variabili indipendenti a cui faccio spesso riferimento: il coraggio e la speranza. Esse infatti dipendono entrambi da una virtù cruciale, la perseveranza. Essa è la capacità di continuare per la propria strada a dispetto delle circostanze avverse, se possibile mantenendo un contegno allegro o, in caso contrario, almeno dando prova dello spirito di Seneca quando osservava: "Occorre seminare anche dopo un cattivo raccolto". Il mio ultimo cattivo raccolto è stata l'improvvisa e prematura dipartita del mio amatissimo papà, al quale ero profondamente legato, potrai immaginare quale vuoto lui abbia lasciato in me e nella mia famiglia! Appena ho vinto il titolo nazionale, ho pensato a lui dedicandogli questo mio traguardo! E nonostante tutto continuo a guardare avanti come se lui fosse ancora con me.

L'ondata "Vallettopoli" e "Ricattopoli" non hanno risparmiato i vip che contano

o quasi...Considerazioni personali su casi scottanti che stanno spaccando l'Italia.

Purtroppo nel periodo in cui è scoppiato il caso io ero in Cina, ad ogni modo ricordo il clamoroso caso dell'erede al trono italiano Vittorio Emanuele IV Capo del Real Casa Savoia, il quale è stato totalmente proscioltto in istruttoria, dopo varie vicissitudini ed ingiustizie. Alla fine mi vien da pensare che tutto ciò serva solo come ritorno pubblicitario per chi conduce le indagini, e talvolta anche per chi è indagato.

Vip uguale very important people! Crede che questa definizione sia giusta?

Come definizione non fa una piega ma purtroppo talvolta ti capita di incontrare persone che si sentono tali senza però mostrare alcun riscontro oggettivo. Come pure mi è capitato nel campo della moda di conoscere ed instaurare un'amicizia con stilisti di fama internazionale, i quali a telefono non raggiungibile, richiamano presentandosi pur non conoscendo il numero e l'identità dell'interlocutore.

Apparizioni tv, servizi sui più rinomati periodici nazionali si sente un vip nascente?

No! Non mi sento affatto quello che lei afferma, sento solo che tutto ciò è un percorso a cui sono collegato da un filo conduttore, il quale mi porterà a realizzare il mio sogno: quello di lavorare dietro le quinte dello spettacolo e della moda. La mia scelta universitaria non è stata dettata dal caso, bensì dalla consapevolezza che dovrò riuscire nel mio intento come ho sempre fatto.

Ha iniziato la sua carriera sulle passerelle della valle d'Itria per sfilare poi per le più prestigiose firme della moda mondiale! Si guardi indietro: cosa non rifarebbe e a cosa non rinuncierebbe?

Intanto i miei primi passi nel campo della moda sono stati messi nel capoluogo pugliese, nel nord barese e nel resto della regione. Le sfilate della Valle d'Itria sono state per me una semplice passerella e non un trampolino di lancio (nessuno è profeta in patria sua). Grazie ai miei studi durati dal 2001 al 2002 a Roma con approfondimento delle tecniche di portamento, posa fotografica, make-up, hair look, galateo, dizione si è formata la mia professionalità caratterizzata dalla puntualità, educazione e il saper intrattenere le pubbliche relazioni con le aziende con cui collaboro. Tutto ciò mi hanno permesso di accumulare lavori di rilievo e di rappresentare la bellezza maschile italiana nel

mondo ad una kermesse internazionale. Se mi dovessi guardare indietro al momento non vedo nulla da non rifare, la mia esistenza è sempre stata impostata all'insegna della lealtà, umiltà e del coraggio grazie all'educazione ricevuta dai miei genitori. La cosa a cui non rinuncerei mai, è alla mia famiglia e ai miei amici più cari. Credo molto nella famiglia e nell'amicizia!

Carlo Martellini domani....

Il miei prossimi traguardi: l'imminente laurea e la mia partecipazione ad una fiction. Il mio futuro lo vedo realizzato nel lavoro per il quale studio, con accanto una compagna che mi ami, mi supporti, mi comprenda e mi dia tanti figli. Ma intanto, adesso, sono ancora single!

il personaggio

Carlo Martellini "Mister World Italia 2007" è nato a Martina Franca 25 anni fa, vive tra Lecce e Milano.

Ama il mondo della moda nel quale lavora da ormai diversi anni ed è affascinato da sfilate, palcoscenici e spettacoli che ha voluto conoscere da vicino con gli studi presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie delle Arti Figurative, della Moda, della Musica e dello Spettacolo intrapresi nell'Ateneo Leccese. Sfiora i due metri d'altezza ed è un capricorno determinato, bruno con due occhioni verdi. Raro caso in cui tanta grazia va a braccetto con intelligenza, modestia e semplicità, come dire "il ragazzo della porta accanto!" Modello e Testimonial di importanti campagne pubblicitarie, facilmente lo si può apprezzare su riviste specializzate nazionali ed internazionali come Gente, For men e Salon international uomo. Carlo Martellini è stato ospite a Piazza Grande, il programma in diretta su Raidue, condotto da Giancarlo Magalli e Roberta Lanfranchi.

In rappresentanza della bellezza maschile italiana è stato in Cina alle finali di Mister World 2007 insieme ad altri 79 candidati provenienti da tutto il globo.

Il suo sito è www.carlomartellini.it. Per ulteriori informazioni visitate www.mrworld.tv e www.missmondo.it.

A Martina Franca a spasso con Simona la testimonial di "Monella vagabonda"

Filippo Bisciglia dal GF6 a "Uno, due, tre...stalla"

Filippo Bisciglia, vincitore morale della penultima edizione del Grande Fratello ha da poco presentato al Teatro Smeraldo di Milano il suo primo singolo: "Sto parlando con te" davanti ad altri "Grandi Fratellini". Un brano che parla di un addio controverso con la sua bella, situazione che nella vita reale non gli appartiene. Infatti, dai tempi del GF6 vive un'intensa love story con Simona Salvemini che ha accompagnato il mese scorso a Martina Franca per l'inaugurazione del punto vendita "Monella vagabonda", prima di partire, in veste ufficiale di "stalliere", per la fattoria televisiva di "Uno, due, tre...stalla" condotto da Barbara D'Urso. In attesa di assistere

ai risultati della nuova avventura "canterina" abbiamo incontrato il romano più genuino della tv che "nato ai bordi di periferia..." è cresciuto lavorando a Porta Portese, prima di approdare nella



casa più spiata d'Italia. "La cosa bella è che dopo un anno c'è ancora tanta acco-

glienza e questo mi rende un sacco felice - ha esordito l'incontenibile Filippo Bisciglia, nello Store di Via Fanelli a Martina Franca - Sono contento perché è passato un po' di tempo e anziché sparire dalla circolazione, ed essere entrato nel dimenticatoio, ci sono molte persone che ancora mi vogliono bene! Evidentemente ho trasmesso qualcosa e loro, ogni volta che li vedo, la trasmettono a me. Mi vengono i brividi mentre ne parlo. In fondo credo di essere considerato dalla gente comune come un ragazzo normale, quello della porta accanto e cercherò di rimanere sempre così. Dico sempre non ho vinto il GF ma ho vinto la gente e questa è sta-

ta la più grande soddisfazione oltre a quella di poter realizzare il sogno di cantare. Parliamoci chiaro il GF mi ha fatto cambiare un po' la vita e sono potuto stare mesi a studiare e a registrare canzoni altrimenti avrei dovuto lavorare per portare il pane a casa. Per il futuro mi auguro di essere apprezzato anche come cantante, di non essere vittima di pregiudizi per essere stato un ex inquilino di Cinecittà e di non essere mai paragonato a nessuno anche se il mio genere pop rock mi avvicina molto ad artisti come Raf, Grignani o Eros".

M. Z.

MARTINA / Mancano quattro giornate al termine del campionato di C1 g. B

Io speriamo che me la cavo

Le prossime gare saranno decisive per la permanenza in C1

di Vincerò

Il Martina, a quattro giornate dalla fine della regular season, è sospeso tra l'incubo dei play out e il sogno di conquistare il prossimo 13 maggio il diritto a partecipare, senza pericolose appendici, al sesto campionato consecutivo di C1.

Mancano otto-nove punti perché il sogno si avveri a patto che nelle rimanenti gare la squadra, che può competere con chiunque e al massimo livello, faccia riemergere il carattere e la mentalità vincente per rendere più prolifico l'attacco. Non bisogna aspettarsi grandi prestazioni sul piano qualitativo, ma il mestiere di una squadra in grado di mettere il cuore oltre l'ostacolo.

Le avversarie dirette sono il Teramo, la Ternana, il San Marino e l'Ancona. Ma analizziamo le rimanenti gare. Fondamentale sarà il confronto diretto esterno con il San Marino, Cardascio e compagni dovranno cercare una rivincita rispetto alla disastrosa sconfitta dell'andata.

Infine all'ultima giornata c'è il derby al Miramare di Manfredonia, sperando, che non si tratti dell'ultima spiaggia.

Ma il Martina deve migliorare il suo rendimento interno al Tursi, da sempre roccaforte inespugnabile per le squadre ospiti.



Momento della partita Martina-Giulianova

Dopo la timida e deludente prestazione con il Taranto, e la non esaltante, ma redditizia trasferta a Giulianova, ci si aspetta con la Sambenedettese una convincente vittoria

che darebbe quella giusta scossa a tutto l'ambiente nella volata finale.

Consequenziale, sul piano emotivo, dopo la trasferta nella Repubblica del Titano, sarebbe lo scontro

diretto con la Ternana alla penultima giornata, il cui esito positivo potrebbe dare la quasi certezza della permanenza in serie C1, atteso il difficile calendario del Teramo che dovrà affrontare il Lanciano e il lanciatissimo Ravenna, in casa, Cavese e Ternana fuori casa.

Dietro l'impresa di salvarsi direttamente, non va sottovalutato, comunque, il traguardo minimo del quint'ultimo o quart'ultimo posto che offrirebbe indubbi vantaggi negli eventuali, ma evitabili, play out.

Infatti con tali piazzamenti bastano due risultati uguali nelle gare di andata e ritorno, per salvarsi. L'esempio più tangibile si ebbe nei play off di quattro anni fa, quando il Martina, meglio piazzato in campionato rispetto al Teramo, lo eliminò nella semifinale perdendo a Teramo per 0-1 e vincendo la gara di ritorno con l'identico risultato.

Ci deve essere la consapevolezza di credere nelle possibilità di questa squadra che il pubblico deve sostenere e incoraggiare.

Al resto ci deve pensare Brini che crede fermamente nella salvezza dei suoi ragazzi.

E' chiaro che sarà fondamentale anche un pizzico in più di buona sorte e arbitraggi all'altezza della buona considerazione di cui, in genere, meritatamente godono gli arbitri di C.

Campionato finito, niente rimpianti

Incontro con Antonio Anglani, capitano della squadra di Calcio Del Locorotondo

di Silvia De Pasquale

Largo Bellavista ha incontrato Antonio Anglani, capitano della squadra di calcio del Locorotondo. Il campionato è finito e Antonio è chiaramente rilassato. I suoi 25 anni di sportivo sono visibili tutti nella forma fisica. Arriva con un giubbotto rosso, gli occhiali scuri e una gentilezza che mette subito a proprio agio.

Come andato il campionato quest'anno?

È stato un buon campionato visto che i programmi all'inizio erano esclusivamente di salvarci. Quindi arrivare a due punti dal play-off è stato un ottimo risultato.

Secondo te, avete fatto il possibile per la squadra del Locorotondo o potevate fare di più?

Si può fare sempre di più. Però devo

dire che abbiamo avuto un po' di sfortuna, perché non siamo arrivati ai play-off per la partita in casa con il Galatina. Ma inutile ormai fare recriminazioni, poteva andare peggio visto come siamo partiti.

Da quanto tempo giochi nel Locorotondo?

Da tre anni. Prima del Locorotondo ho giocato a Pordenone in Serie D, l'anno prima ha vinto il campionato in Eccellenza a Bernalda. Prima ancora a Noicattaro dove, anche in quel caso, ho vinto il campionato.

Prospettive per il futuro?

Ancora non ci ho pensato perché mi sto riposando dopo un lungo e faticoso campionato, però spero di poter giocare in una squadra di Serie più alta. Staremo a vedere.

REDAZIONE
Locorotondo

Silvia De Pasquale
direttore responsabile
Martina Zaccaria vicedirettore
Alessandra Neglia: segretaria di redazione

Redattori: Paolo Argese, Giusi Bello, Michela Calabretto, Filippo Carrozzo, Zeldia Cervellera, Rosa Colucci, Francesco Conte, Angela Consoli, Andrea Gianfrate, Francesco Fumarola, Antonio Lillo, Valeria Pentassuglia, Sara Piccoli, Antonello Ruggiero

vignetta di Alberto Camarra
foto di Angelo Gianfrate

Editore: Associazione Pietre Vive
Coordinatore: Renzo Liuzzi

Stampato da: Edizioni Pugliesi s.r.l.

Iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Bari
n. 13 del 28 marzo 2007

scrivete a:
largobellavista@libero.it

Maggio al cinema in Locorotondo

a cura di Zeld Cervellera

Pubblichiamo di seguito la programmazione cinematografica di Maggio presso l'Auditorium Comunale di Locorotondo, ricordando che il biglietto è di € 3,00. La rassegna di Aprile ha avuto una buona affluenza di pubblico con punte interessanti durante i film da noi consigliati. Per questa fiducia ringraziamo i lettori.

Martedì 1 e Mercoledì 2 ore 19,00 - 21,30
SAW III Horror Usa
Regia: Darren Lynn Bousman con Tobin Bell e Shawnee Smith

Giovedì 3 ore 19,00 - 21,30
L'ULTIMO RE DI SCOZIA Vincitore GOLDEN GLOBE e OSCAR GB
Regia: Kevin Mc Donald con Forest Whitaker e Gillian Armstrong

Sabato 5 e Domenica 6 ore 18,30 - 21,00
L'OMBRA DEL POTERE
Drammatico/Thriller Usa

Regia: Robert De Niro con Matt Damon, Robert De Niro, Angelina Jolie

Martedì 8 ore 18,00
ASTERIX E I VICHINGHI
Animazione Usa Regia: S. Fieldmark, J. Moller
STILL LIFE LEONE D'ORO 2006 ore 21,30 Cina
Regia: Jia ZhAng-Ke

Giovedì 10 ore 19,00 - 21,30
LEZIONE DI VOLO
Drammatico Italia
Regia: F/sca Archibugi con G/na Mezzogiorno, Flavio Bucci, Anna Galiena

Venerdì 11 ore 18,00 - 20,30
MATCH POINT Versione originale con sottotitoli in Italiano Dram.It./Bulg./Franc.
Regia: Paolo e Vittorio Taviani con Paz Vega, Angela Molina, A/dro Preziosi
Sabato 12, Domenica 13, e Lunedì 14 ore 17,30 - 19,30 - 21,30
MIO FRATELLO E' FIGLIO UNICO
Commedia Italia

Regia: Daniele Lucchetti con Ric. Scamarcio, Angela Finocchiaro, L. Zingaretti

Martedì 15 ore 19,30 - 21,30
UNO SU DUE Commedia Italia
Regia: Eugenio Cappuccio con Fabio Volo, Anita Caprioli e Ninetto Davoli

Giovedì 17 ore 19,00 - 21,30
INTRIGO A BERLINO
Drammatico Usa
Regia: Steven Soderbergh con George Clooney e Cate Blanchett

Sabato 19 e Domenica 20
FILM IN CONTEMPORANEA NAZIONALE

Mercoledì 22 ore 19,30 - 21,30
EPIC MOVIE Commedia Usa
Regia: Jason Friedberg con Kal Penn, Adam Campbell

Giovedì 24 ore 19,00 - 21,30
LA MASSERIA DELLE ALLODOLE
Dramm. Italia/Bulg/Francia
Evento Speciale alla 57a Biennale

Regia: Paolo e Vittorio Taviani con Paz Vega, Angela Molina, A/dro Preziosi

Venerdì 25 ore 18,00 - 21,30
THE DEPARTED
OSCAR MIGLIOR FILM Italia
Versione originale con sottotitoli
Regia: M. Scorsese con L. Di Caprio, M. Damon, J. Nicholson, M. Wahlberg, M. Sheen

Sabato 26 e Domenica 27
FILM IN CONTEMPORANEA NAZIONALE

Martedì 29 ore 19,30 - 21,30
LITTLE MISS SUNSHINE Vincitore premio Oscar Comm./Dramm.Usa
Regia: Jonathan Dayton, Valerie Farys con Steve Carrell, Toni Coletta, Greg Kinnear

Giovedì 31 ore 19,30 - 21,30
PROPRIETA' PRIVATA
Drammatico Germania
Regia: Das Leben Der Anderen con Martine Gedeck, Nerich Muhe, Sebastian Koch

via Leone XIII, 2 pal
Martina Franca (Ta)
tel. 0804857820-25

via Rospano, 135/c
Martina Franca (Ta)
tel. 0804837696-90

Marraffa s.r.l.
TRASPORTI NAZIONALI ED ECCEZIONALI



venpasud s.r.l.
NOLEGGIO - VENDITA PIATTAFORME



Sede Locorotondo - P.zza Marconi 28
tel. 0804351311 - fax. 0804316601

Filiali:
Locorotondo - P.zza Marconi 28 - tel. 0804351311
Cisternino - Via D. Cirillo 17/19 - tel. 0804447576
Martina Franca - Via Leone XIII 35 - tel. 0804800411
Fasano Pezze di Greco - via Pastrengo 12 - tel. 0804898886

**E' BELLO AVERE UNA BANCA
COI PIEDI PER TERRA.
SE POI QUELLA TERRA
E' LA TUA TERRA, ANCORA
MEGLIO.**